



**RIVA LIGURE**  
Ultimi Appartamenti, finiti ed arredati a partire da...  
**138.000,00**



Mono e Bilocali Vista mare arredati, nelle immediate vicinanze della pista ciclabile, finemente rifiniti...

**NO AGENZIE**

G.B.G. Costruzioni S.r.l.  
Via Fiume 18/2  
17031 Albenga (SV)  
Tel. + 39 333.122.76.90

GBG Costruzioni SRL



**Alassio:**

a meno di 50 metri dal mare e dal rinomato budello di Alassio

**ULTIMI ATTICI EXTRA LUSO VISTA MARE, FINITURE E MATERIALI DI PREGIO**



**Mondovì Piazza:**

**APPARTAMENTI EXTRA LUSO CON RIFINITURE DI PREGIO E MATERIALI DI ALTISSIMA QUALITÀ...**



**PREZZI SCONTATI, OTTIMO INVESTIMENTO PER RENDITA IMMOBILIARE...**

San Magno Immobiliare S.r.l. - ALASSIO  
**NUOVA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Tel. +39 335 14.14.121  
E-mail: maurizio.cova@libero.it

**Ostana, ridotto il progetto di accoglienza che ne prevedeva 8-10**

# Ostana inizierà ad ospitare una famiglia di profughi

La giunta si è detta favorevole all'istituzione di una commissione



Il sindaco al tavolo dei relatori durante l'assemblea per illustrare alla cittadinanza il progetto

**ANDREA GARASSINO**  
OSTANA

Tempi più lunghi e numeri più piccoli. La giunta comunale di Ostana del sindaco Giacomo Lombardo ha deciso di portare avanti il progetto di accoglienza di alcuni profughi in paese, ma con modifiche concordate e mediate insieme ad abitanti e villeggianti che, nei giorni scorsi, hanno promosso una raccolta firme contro l'arrivo dei migranti, a cui hanno aderito oltre 170 persone.

Lombardo aveva annunciato di voler accogliere nel borgo di fronte al Monviso fra gli 8 e i 10 profughi, a partire da questi giorni.

«Abbiamo intenzione di andare avanti con il progetto - chiarisce il primo cittadino -, ma serve un po' di tempo per rivedere l'aspetto dei costi. Con i promotori della petizione del No ci siamo accordati

per iniziare con l'accoglienza di una famiglia, quindi ipotizziamo 3-5 persone. Se questa prima iniziativa funzionerà, allora potremo arrivare al numero pensato in partenza, cioè un totale di 8-10. Entro fine mese sarà tutto chiaro e i profughi potranno arrivare».

## Una commissione

La giunta si è detta anche favorevole all'istituzione di una commissione per monitorare il progetto. «Chiederò a chi si è opposto - aggiunge il sindaco - di indicare fra i 5 e gli 8 rappresentanti per controllare l'andamento dell'accoglienza, fra chi abita, risiede o ha proprietà in paese». Monica Perotti, una delle 34 persone residenti stabilmente ad Ostana, è stata indicata dai promotori della petizione come portavoce: «Anche se il sindaco dice di aver convinto molti dei contrari, noi ribadiamo tutti i nostri punti: non

siamo razzisti e non ci opponiamo perché si tratta di famiglie di colore, ma riteniamo che sia impossibile un'integrazione in un paese disabitato come Ostana. I profughi accolti starebbero in borgata Bernardi, a circa 5 km dal capoluogo, dove abitano 1-2 persone. Cosa faranno tutto il giorno? Come si sposteranno da lassù? Questo Comune non è il posto adatto per il progetto preparato da Lombardo e dalla sua giunta. Al momento non sono previste nuove iniziative da parte nostra. Attendiamo di capire quali saranno le prossime mosse dell'Amministrazione».

Lombardo: «C'è stata un'assemblea pubblica dove si è espresso il fronte del No, ma quelli a favore del progetto sono silenziosi e non vogliono esprimersi. Molti dei firmatari mi hanno anche detto che non avevano capito a che cosa stavano dicendo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Don Ciotti, Incontri

«Per i cittadini consapevoli»

■ Si chiama «Allenamenti per una cittadinanza consapevole». È il ciclo di incontri di scuola di politica che inizia sabato ad Ostana, con la presenza di don Luigi Ciotti. Il prete antimafia e fondatore di «Libera» è anche cittadino onorario del Comune di fronte al Monviso. Il programma prevede 6 incontri, fissati il primo sabato del mese fino a giugno, all'interno del centro polifunzionale «Loupourtoun» di borgata Sant'Antonio. Organizza l'associazione



«Bouligar», con il contributo della Compagnia di San Paolo. L'iscrizione è stata fissata in 10 euro e si può effettuare anche sabato all'evento inaugurale. «Don Ciotti - spiegano i promotori - dialogherà sul concetto di democrazia con Valentina Pazè, ricercatrice di Filosofia all'Università di Torino». «Il percorso di formazione - proseguono - ripercorrerà gli ultimi due secoli di storia, con attenzione all'economia, ai principali accadimenti politici e all'ambiente». [A. G.]

**Costigliole e Busca, domenica la commemorazione**

# Due paesi ricordano insieme l'eccidio

**GIULIA SCATOLERO**  
COSTIGLIOLE SALUZZO

Erano le 10 del 5 gennaio 1944, quando due colonne di nazifascisti accerchiarono la frazione di Ceretto, al confine tra Costigliole e Busca. Gran parte della popolazione era nelle campagne nonostante la stagione: non c'era neve e si poteva lavorare la terra.

«Numerosi uomini furono catturati nelle loro abitazioni e trasferiti sul piazzale antistante la chiesa per essere scherniti - si legge in diversi libri di storia -. Ad alcuni gli venne impartito l'ordine di imboccare la strada di casa per essere freddati poi alle spalle». I nazifascisti saccheggiarono e diedero fuoco a 27 casine, trucidando altrettanti civili: 17 residenti a Costigliole, 6 a Busca, uno a Cuneo, uno a Villafalletto e 2 fratelli calabresi, militari rifugiati in zona dopo lo sbandamento.



La deposizione di una corona al monumento alle vittime



Gonfalon e labari

Domani ricorre il 73° anniversario. Costigliole e Busca, nel 2006 insigniti della medaglia d'argento al merito civile, lo celebreranno insieme domenica. Il ritrovo a Ceretto è alle

9,15. Alle 10 sarà celebrata la messa e alle 10,45 ci sarà la deposizione della corona d'alloro ai Caduti. Poi gli interventi di sindaci e studenti dei due paesi e l'orazione ufficiale di Sergio

Soave. Parteciperanno il complesso bandistico «Santa Cecilia» di Costigliole e una delegazione di Oriolo, in ricordo dei concittadini calabresi trucidati.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI